



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI"**

Via Dante Alighieri , 10 – 20084 LACCHIARELLA (MI) Cod.

Meccanografico MIIC88200X –

Cod. Fiscale 80124710155 ☎ 02/9008096 - 📠 02/90030428

MIIC88200X@pec.istruzione.it

**DELIBERA N. 243 del 20/10/2022
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979 avente ad oggetto “Corsi sperimentali ad orientamento musicale”.

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”.

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”

Visto il D.M.201 del 1999 “Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media”

Vista la nota DEL Ministero dell’istruzione n. 1391 del 18 febbraio 2015 “Costituzione dei corsi ad indirizzo musicale

Visto il Dlgs 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.I. n. 176 del 01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

Vista la nota del Ministero dell’Istruzione n. 22536 del 05/09/2022 recante “decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”

DELIBERA

ALL’UNANIMITA’ DEI VOTI

L’ADOZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO AI SENSI DELL’ART. 6 DEL D.I. 176 DEL 01/01/2022

**Regolamento ai sensi del DM 176/2022 dei
Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale
nella scuola secondaria di primo grado**

1) Organizzazione oraria dei corsi

Le 3 ore di attività previste dal D. M. 176/2022 per i percorsi a indirizzo musicale, modulate sia in forma di lezione individuale che in piccoli gruppi e orchestra, si svolgono in orario pomeridiano non coincidente con gli orari delle altre discipline con la seguente articolazione:

- a) Lezione strumentale individuale (o in coppia o piccolissimo gruppo): uno spazio orario
- b) Musica di Insieme/Teoria e Lettura: due spazi orari.

Le classi seconda e terza svolgono le due ore di Musica d’inseme/Teoria e lettura in compresenza per consentire un più organico e razionale svolgimento delle attività orchestrali

2) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili nella classe prima vengono determinati, visti i posti disponibili complessivi dell'Istituto Comprensivo autorizzati dall'USR per l'a.s. di riferimento, in modo da consentire una ripartizione equilibrata delle quattro specialità strumentali presenti nel nostro Istituto (chitarra, clarinetto, pianoforte violino). Ad esempio, ipotizzando che per ogni anno di corso la classe sia formata da 24 alunni la ripartizione standard sarà, compatibilmente con gli esiti delle prova orientativo-attitudinale, di 6 alunni per ciascuna specialità strumentale. Nella determinazione del numero complessivo degli alunni facenti parte di ogni classe e quindi dei posti disponibili si dovrà tenere conto anche della eventuale presenza di alunni con disabilità ammessi al percorso musicale.

3) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione degli alunni alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, devono manifestare esplicitamente la volontà di far frequentare ai propri figli i percorsi musicali. L'accesso è subordinato all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale organizzata in 3 sezioni:

- 1) prove di percezione: discriminare altezza, intensità e durata (3 sottoprove – 6 punti totali)
- 2) prove di riproduzione: discriminare /riprodurre ritmo e melodia (2 sottoprove – 9 punti totali)
- 3) attitudine allo strumento richiesto: valutazione complessiva delle attitudini musicali e psico-fisiche (massimo 5 punti, a discrezione della commissione)

Ogni sottoprova superata corrisponde a un punto; ogni sottoprova solo parzialmente superata corrisponde a mezzo punto; ogni sottoprova non superata corrisponde a 0. Il punteggio massimo conseguibile corrisponde quindi a 20/20.

Ogni sezione è così articolata:

1) Prova di percezione

- a) Altezza: riconoscimento del suono più acuto/più grave fra 3 proposti al pianoforte (2 quesiti, massimo 2 punti)
- b) Intensità: riconoscimento del suono più forte/più debole fra 3 proposti al pianoforte (2 quesiti, massimo 2 punti)
- c) Durata: discriminare il suono di maggiore/minore durata fra 3 proposti al pianoforte (2 quesiti, massimo 2 punti)

2) Prova di riproduzione

- a) Ritmo: il candidato ripete (percuotendo una superficie idonea o con il battito delle mani) alcuni ritmi proposti dal docente (6 quesiti, in progressione dal più semplice al più complesso; massimo 6 punti)
- b) Melodia: riproduzione vocale di una sequenza di 3, poi 4 ed infine 5 note con intervalli differenti proposti da un docente al pianoforte e/o con la voce (3 quesiti, massimo 3 punti).

10) Attitudine allo strumento richiesto

La commissione, dopo aver accertato attraverso le prove precedenti il profilo relativo alle competenze musicali del candidato e aver preso atto delle sue preferenze per uno o più strumenti (preferenze non vincolanti per la commissione e da indicare in ordine prioritario) ne rileva le peculiarità fisico-morfologiche, evidenziando altresì eventuali difficoltà psico-motorie e/o di postura. E' auspicabile che tali problematiche siano segnalate in anticipo dalle famiglie, dagli insegnanti, dagli specialisti preposti (insegnanti di sostegno/educatori), se necessario anche tramite opportune certificazioni mediche.

I candidati che lo desiderano e che già studiano uno strumento hanno la facoltà di completare la prova orientativo-attitudinale con l'esecuzione di un brano di loro scelta. La pregressa esperienza strumentale e la prova facoltativa di esecuzione non sono in alcun modo vincolanti ai fini dell'ammissione.

La commissione valuta quindi l'idoneità complessiva del candidato allo studio di uno dei quattro strumenti disponibili (max 5 punti). Nel caso in cui la commissione intenda assegnare al candidato uno strumento diverso da quello per cui ha espresso la propria preferenza, valuterà l'attitudine sia per lo strumento preferito dal candidato che per quello assegnato.

10) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni DVA o DSA certificati la commissione, di concerto con gli insegnanti e i docenti di sostegno della scuola primaria, valuterà se proporre una prova differenziata, che verrà somministrata in modalità semplificata rispetto alla prova orientativo/attitudinale standard di cui al punto precedente. In particolare la prova prevederà a beneficio del candidato tempi più lunghi di verifica /ascolto.

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento la prova orientativo/attitudinale non sarà finalizzata principalmente al conseguimento di un punteggio, proponendosi prioritariamente di accertare la possibilità di poter effettivamente svolgere con questi alunni una proficua e arricchente attività formativa attraverso l'uso delle tecniche strumentali di base.

L'ammissione al percorso a indirizzo musicale rispetto a situazioni di particolari disabilità prescinde quindi dalle graduatorie di merito di cui al successivo punto 7; farà inoltre riferimento alla normativa vigente relativa all'inclusione considerando:

- i criteri generali della formazione classi e dell'inclusione del nostro Istituto Comprensivo (garantire ad ogni alunno medesime opportunità ed equilibrare le classi relativamente alla varietà delle presenze/abilità)
- l'esito dei colloqui preventivi con la famiglia, con gli insegnanti curricolari e di sostegno e con gli specialisti (psicoterapeuta/psichiatra, musicoterapeuta, ecc.) che hanno seguito gli alunni nel percorso della scuola primaria
- il parere dei referenti dell'area "Sostegno/Inclusione" della scuola primaria e secondaria e del Dirigente dell'Istituto Comprensivo

10) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso delle attività svolte in compresenza da più docenti (musica d'insieme) ogni alunno verrà valutato dal proprio docente di strumento, che potrà comunque avvalersi anche delle indicazioni fornite dai docenti degli altri strumenti.

6) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Come stabilito dal D. M. 176/2022 la commissione esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

7) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Per ogni specialità verrà stilata una graduatoria di merito. Nel caso in cui un candidato venga valutato per l'attitudine relativa a due strumenti differenti (vedi punto 3), sarà inserito con i relativi punteggi in entrambe le graduatorie. Per l'attribuzione dei candidati alle classi di strumento si terrà conto sia della graduatoria dei singoli strumenti che dei criteri di omogeneità nella formazione della classe indicati al punto 2 del presente regolamento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati entro i termini previsti dalla nota annuale sulle iscrizioni, in modo da consentire ai candidati non ammessi di iscriversi ad altro Istituto.

I candidati ammessi saranno inseriti in una graduatoria predisposta in ordine alfabetico con la sola indicazione dello strumento assegnato pubblicata sull'Albo della Scuola. Le famiglie dei candidati ammessi verranno contattate direttamente dalla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

I verbali delle prove orientativo-attitudinali e la graduatoria in ordine di merito con il relativo punteggio sono custoditi dalla Segreteria in archivio.

E' predisposta inoltre una graduatoria di riserve da utilizzare in caso di trasferimenti in altro Istituto dei candidati ammessi.

Una volta ammessi al percorso la frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

8) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'orario di servizio dei docenti di strumento viene determinato in modo da concludere le lezioni di strumento prima dell'inizio delle attività degli organi collegiali

9) Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Attualmente il nostro Istituto non partecipa ad attività organizzate da Poli che aderiscono al Piano delle Arti.

10) Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Il nostro Istituto Comprensivo non prevede attività di formazione nella scuola primaria secondo il D. M. 8/2011, ma attua un progetto di continuità tra scuola primaria e secondaria riguardante le classi 5. Della scuola primaria. Obiettivo del progetto è fornire agli alunni una prima conoscenza pratica dei quattro strumenti insegnati nei percorsi musicali della scuola secondaria che permetta di maturare una scelta consapevole in vista della prova orientativo-attitudinale

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 c. 7 del DPR 275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio di Istituto entro il termine di 15 gg. dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Segretario
GIUSEPPE ARGANESE

Il Presidente
ELEONORA CUCCHI